

# Analisi dei casi d'uso (Elementi)

## *Synthesizing on [Architectural and] Use-case Analysis*

In quanto segue, intendiamo presentare una vista di insieme su molti degli aspetti rilevanti fin qui trattati nei corsi di ISPW e LAS.

# Analisi dei casi d'uso (Elementi)

Parte I di VI

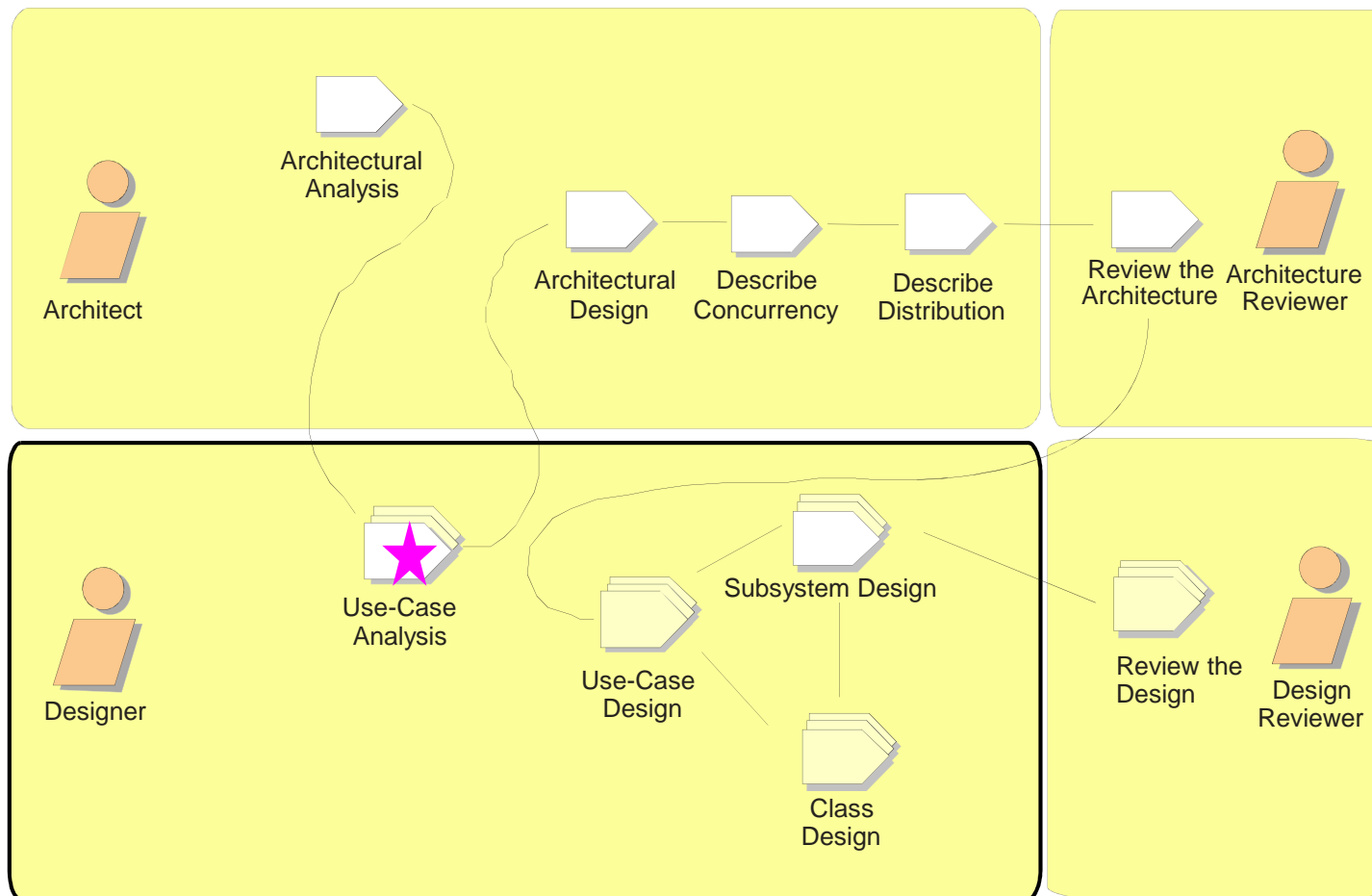
## Dai requisiti a classi *Entity*, a *pattern* e *framework*

### *Credits*

Note basate su materiale Rational® (oggi brand di IBM),  
come distribuito dall'ing. Giuseppe Calavaro, PhD, agli  
studenti di Ing. Informatica di Roma "Tor Vergata"

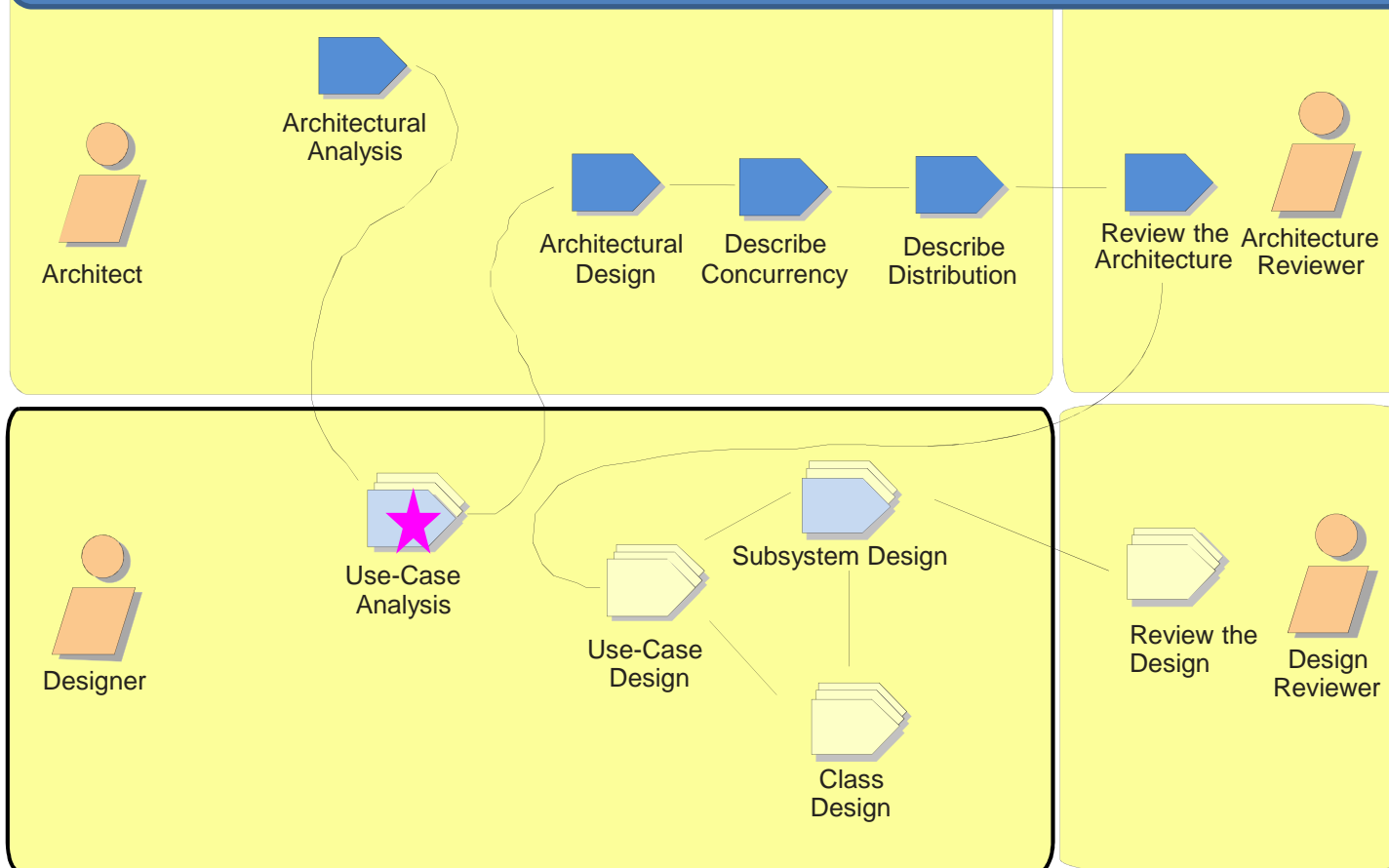
Queste trasparenze sono intese  
esclusivamente a supportare i  
corsi di ISPW & LAS e non a  
sostituire lezioni e libri.

# Analisi architetturale e dei casi d'uso

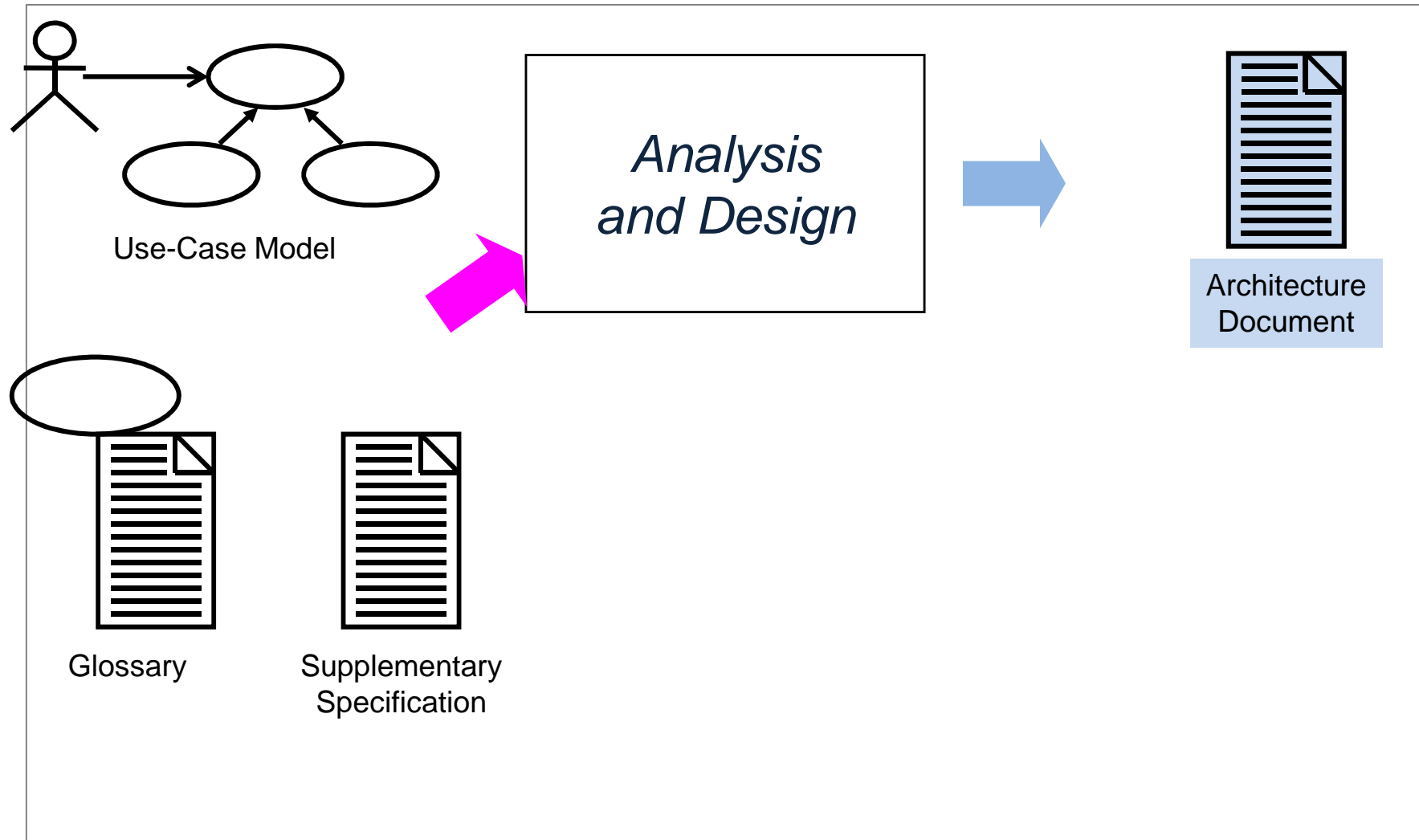


# Analisi architetturale e dei casi d'uso

L'analisi architetturale (riquadri superiori) è trattata nel corso magistrale. In azienda è sviluppata da ingegneri esperti / «architetti».



# Analisi architetturale

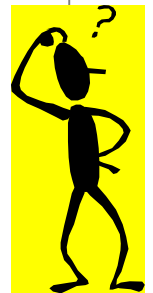


# Esempi di architetture di sistema software (applicativo)

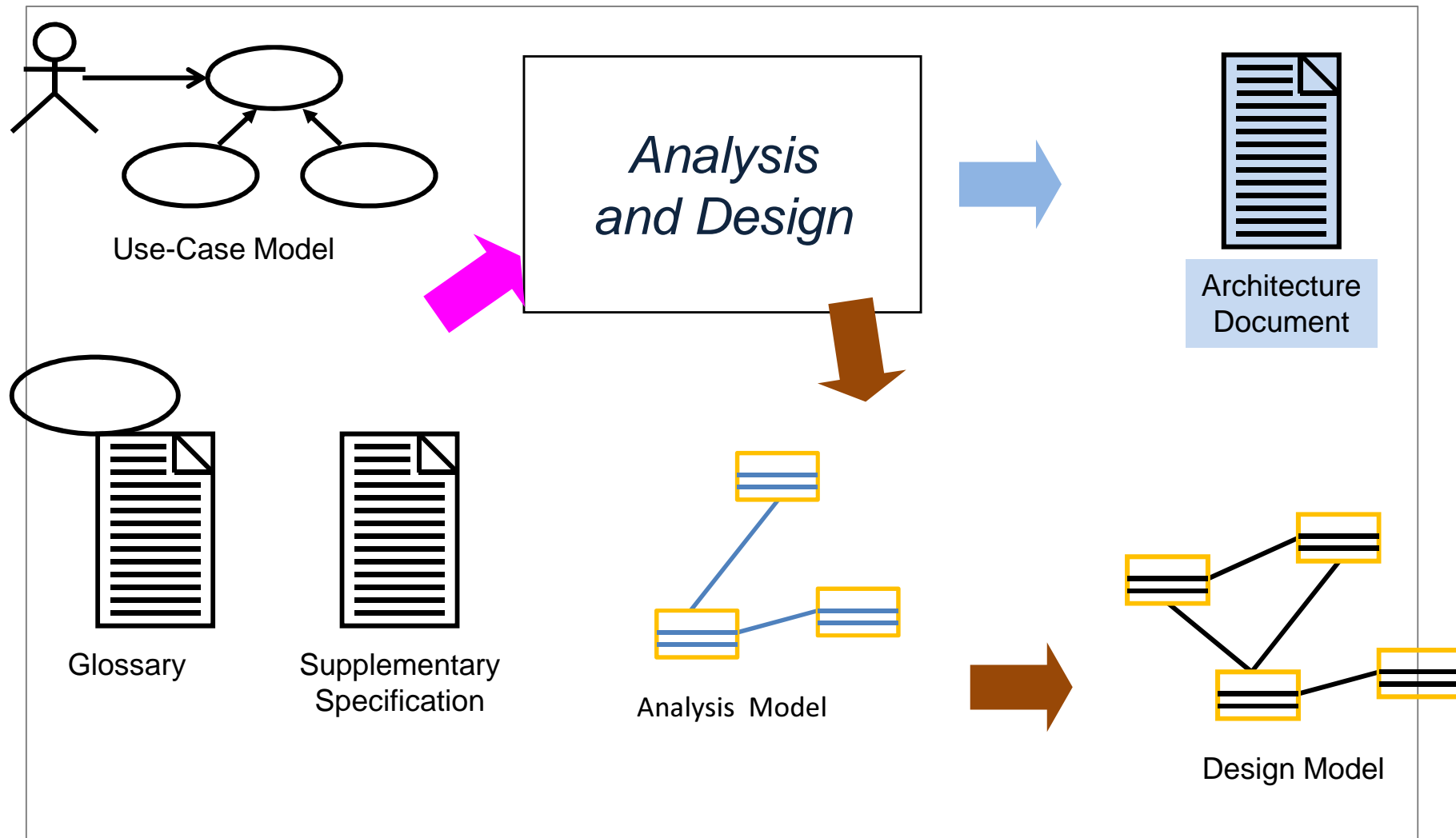
- Stand alone
- Client-Server
- Web-Application
- Service Oriented
- ...

# Dai requisiti all'analisi al progetto software

1. Come, nelle precedenti lezioni, vi si è detto di procedere quando si dispone, come risultato della prima iterazione, di Documenti dei Requisiti e Documento di Architettura?
2. Come vi si è detto di procedere per tradurre tali documenti in un *progetto*: prima *concettuale*, infine *esecutivo* (o di *dettaglio*)?
3. Come vi si è detto di procedere passare dall'uno all'altro progetto quasi senza soluzione di continuità?



# Vista d'insieme di analisi e progettazione





# Identificare le astrazioni chiave

1. Definire le classi preliminari di analisi.

# Esempio (non esaustivo) di possibili astrazioni chiave per il progetto del corso



# Identificare le astrazioni chiave

## 1. Definire le classi preliminari di analisi.

### Sorgenti ?

- Conoscenza di dominio (*Domain knowledge*)
- Requisiti (*Requirements*)
- Glossario (*Glossary*)
- Modello di dominio (*Domain Model*) o Modello di business (*Business Model*), se esiste
  - *Domain Model*:: “Establishes the context of the system”.
  - *Business Model*:: “Establishes an abstraction of the organization” [G. Booch]



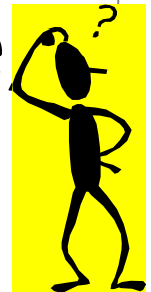
# Ci sono ulteriori astrazioni chiave?

❖ Certamente, ma non ambiamo a trovarle tutte in un colpo solo. Troviamo quelle che ci servono, sono **sufficienti, per cominciare**, così anche evitando che più *team* o diversi membri di un team lavorino su oggetti di base differenti.

# Oltre alle astrazioni chiave, ci sono ulteriori classi di analisi?

Ci si sono già poste le seguenti domande:

- Avremmo, come ingegneri del software bisogno di classi di analisi di tipologia ulteriore (oltre alle astrazioni chiave)?
- Quali dovrebbero essere tali tipi?



# Ci sono ulteriori classi di analisi?

2. Come abbiamo deciso di rispondere a tali ultime domande?

Classi di *Boundary* e di *Control* oltre che *Entity*.

Posponiamo l'approfondimento in merito.

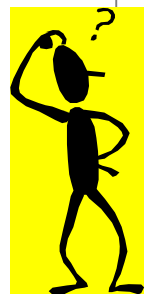


*Come dovremmo procedere per completare l'analisi?*

# Modellare le relazioni fra le classi di analisi

## 3. Definire le relazioni fra le classi di analisi.

*Che tipi di relazioni sono queste?*



# Modellare le relazioni fra le classi di analisi

4. Modellare le classi di analisi e le relative relazioni tramite diagrammi delle classi.

*Includere brevi descrizioni delle classi di analisi*

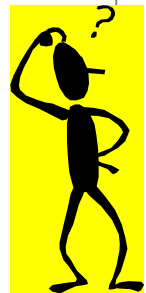


# Modellare le relazioni fra le classi di analisi

## 5. Mappare le classi di analisi sui necessari «meccanismi» di analisi.

*Includere (o se programmatori pretendere) brevi descrizioni delle classi di analisi e dei relativi «meccanismi».*

Meccanismi



# Esempi di meccanismi di analisi

- Persistency
- Communication
- Message routing
- Distribution
- Transaction management
- Process control and synchronization (resource contention)
- Information exchange, format conversion
- Security
- Error detection / handling / reporting
- Redundancy
- Legacy Interface

# Esempi di meccanismi che saranno trattati nel corso

- Persistency
- 
- 
- 
- 
- Process control and synchronization (resource contention)
- Information exchange, format conversion
- 
- Error detection / handling / reporting
- 
-

# Dai requisiti all'analisi al progetto software

Andiamo agli altri due punti dei tre dai quali siamo partiti, tuttora lasciati in sospeso.

1. Come, nelle precedenti lezioni, vi si è detto di procedere quando si dispone, come risultato della prima iterazione, di Documenti dei Requisiti e Documento di Architettura?
2. Come vi si è detto di procedere per tradurre i requisiti e il documento di architettura in un *progetto*: prima *concettuale*, infine *esecutivo* (o di *dettaglio*)?



❖ Quali altre classi o gruppi o strutture più o meno definitive di classi vi si è indicato di fare intervenire?

3. Come passare dall'uno all'altro progetto quasi senza soluzione di continuità?

# Pattern e Framework

## ❖ Pattern

- [A description that includes ] A common solution to a common problem in a context.

*// Vedere definizione estesa in precedenti lezioni (24 .. 26).*

## ❖ Framework

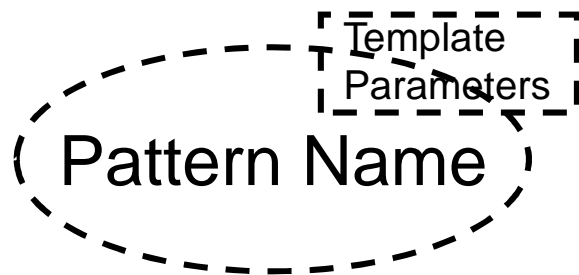
- Defines the general approach to solving a problem
- Skeletal solution, whose details may be analysis/design patterns

# Esempi di pattern architetturali

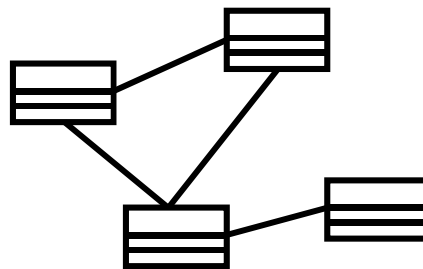
- Layers
- Boundary-Control-Entity
  - Model-View-Controller (MVC)
  - Model-View-Presentation (MVP)
- Pipes and filters
- Blackboard
- ...

# Pattern progettuali

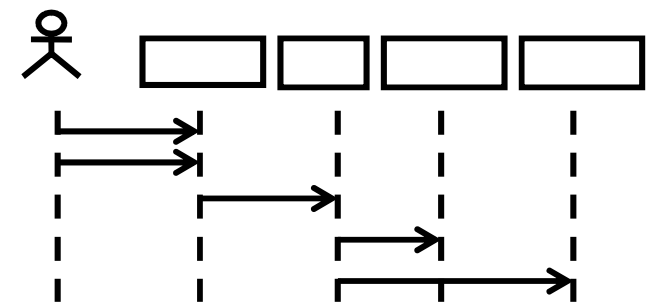
- A design pattern [includes] a solution to a common design problem  
*// Vedere definizione estesa data in precedenti lezioni (24 .. 26).*
  - Describes a common design problem
  - Describes the solution to the problem
  - Discusses the results and trade-offs of applying the pattern
- Design patterns provide the capability to reuse successful designs



*Parameterized  
collaboration*



*Structural Aspect*



*Behavioral Aspect*

# Esempi di pattern progettuali (GoF)

		Purpose		
		Creational	Structural	Behavioral
Scope	Class	<a href="#">Factory Method (107)</a>	<a href="#">Adapter (139)</a>	<a href="#">Interpreter (243)</a> <a href="#">Template Method (325)</a>
	Object	<a href="#">Abstract Factory (87)</a> <a href="#">Builder (97)</a> <a href="#">Prototype (117)</a> <a href="#">Singleton (127)</a>	<a href="#">Adapter (139)</a> <a href="#">Bridge (151)</a> <a href="#">Composite (163)</a> <a href="#">Decorator (175)</a> <a href="#">Facade (185)</a> <a href="#">Proxy (207)</a>	<a href="#">Chain of Responsibility (223)</a> <a href="#">Command (233)</a> <a href="#">Iterator (257)</a> <a href="#">Mediator (273)</a> <a href="#">Memento (283)</a> <a href="#">Flyweight (195)</a> <a href="#">Observer (293)</a> <a href="#">State (305)</a> <a href="#">Strategy (315)</a> <a href="#">Visitor (331)</a>